

**PATERNÒ**

**Incidente sulla Ss284  
muore un adranita**

MARY SOTTILE pagina X

# Scontro tra due mezzi pesanti, muore 34enne

**PATERNÒ.** Il terribile impatto ieri mattina sulla Ss 284.

La vittima è un agricoltore di Adrano e lascia cinque figli

Inutili i soccorsi: l'uomo è morto sul posto

dopo essere rimasto incastrato tra le lamiere del furgone che guidava

**In ospedale per le  
ferite il conducente  
del Tir. «Attendiamo  
da febbraio che l'Anas  
definisca il progetto  
di raddoppio  
della carreggiata»**

**MARY SOTTILE**

**PATERNÒ.** Adrano attonita, dopo la morte di Sebastiano Orazio Corsaro, il 34enne, vittima del drammatico incidente stradale avvenuto ieri mattina, lungo la Statale 284, la Paternò-Randazzo. Su Facebook, tanti i messaggi di cordoglio degli amici che hanno detto addio all'amico, padre di 5 figli. Proprio su Facebook, il suo ultimo video con una delle sue figlie, girato solo poche ore prima della tragedia.

Corsaro era originario di Augusta ma, da sempre, viveva ad Adrano, dove lavorava come agricoltore.

Non ancora chiara la dinamica dell'incidente sinistro, con la ricostruzione affidata ai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Paternò. Si analizzano gli elementi in possesso delle forze dell'ordine, a partire dal terribile schianto frontale, avvenuto alle 7.30 circa di ieri, tra il Turbo Daily, con alla guida Sebastiano Corsaro e un Tir Volvo, con alla guida un 44enne, di Valverde, portato all'o-

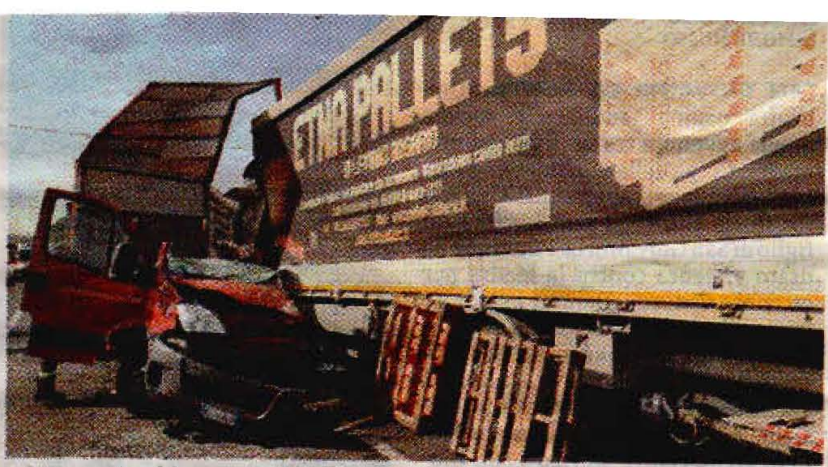
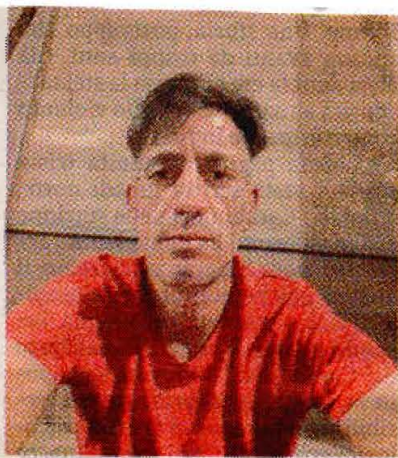
spedale "Ss. Salvatore" di Paternò.

Non chiaro cosa abbia determinato il violentissimo schianto frontale tra i due mezzi pesanti, avvenuto in contrada Scalilli, in uno dei punti più pericolosi della Statale, tra Paternò e Santa Maria di Licodia.

Per ore la Statale, nei due sensi di marcia, è rimasta bloccata e i mezzi, deviati su strade secondarie, con l'attività di controllo del flusso viario, affidata agli agenti della Polstrada di Randazzo. Sul posto le ambulanze del 118 e l'elisoccorso, ma per la vittima non c'è stato nulla da fare. Per ore hanno lavorato i vigili del fuoco del distaccamento di Paternò, intervenuti per liberare l'uomo dalle contorte lamiere, dov'era rimasto incastrato.

La salma della vittima è stata restituita ai familiari.

E sulla vicenda è intervenuto il presidente del comitato "Pro raddoppio della statale 284", Benedetto Torrìsi, che evidenzia ancora una volta, con forza, la necessità di intervenire sul tratto viario, con interventi non più rinviabili. «Oltre 370 incidenti, oltre 70 morti forse non rappresentano la leva che deve fare insorgere l'interesse delle istituzioni a riconoscere quest'opera urgente e strategica? Ancora attendiamo - evidenzia Torrìsi - il definirsi del progetto del raddoppio dal mese di febbraio da parte di Anas eppure ancora non sembra trovare luce il progetto definitivo sebbene c'era stato promesso da Anas che a settembre sarebbe andato al consiglio superiore dei lavori pubblici. Il comitato Pro raddoppio in rappresentanza delle istanze della popolazione sarà martellante e pedante fino a quando il raddoppio non sarà visto».



Sebastiano Orazio Corsaro e i due mezzi pesanti sul luogo dell'incidente

## PATERNÒ

# Lavori in via Vittorio Emanuele e via Stazione rendere agevole il passaggio del giro d'Italia

Qualche disagio per il cantiere che si concluderà la prossima settimana. «Chiediamo solo pazienza»

**PATERNÒ.** Qualche disagio, soprattutto nelle ore di punta del pomeriggio, tollerabile e senza gravi ripercussioni sul flusso viario, se si pensa che si sta intervenendo lungo l'asse principale della città, in via Vittorio Emanuele, per un intervento che va avanti speditamente, con la fine dei lavori attesa a conclusione di questa settimana.

Per i cittadini, qualche minuto d'attesa in fila, sarà ripagato dal ritrovarsi, a brevissimo, con una sede stradale finalmente nuova, senza buche o pericolose cunette, determinate, queste ultime, dalla fuoriuscita delle radici degli alberi, presenti a margine della sede stradale.

Si lavora, dunque, su via Vittorio Emanuele, ma anche su via Stazione e tra breve si comincerà con lo stesso intervento su via Nazario Sauro, con il flusso viario lungo le strade del cantiere dove si sta operando, controllato dagli agenti della Polizia municipale cittadina.

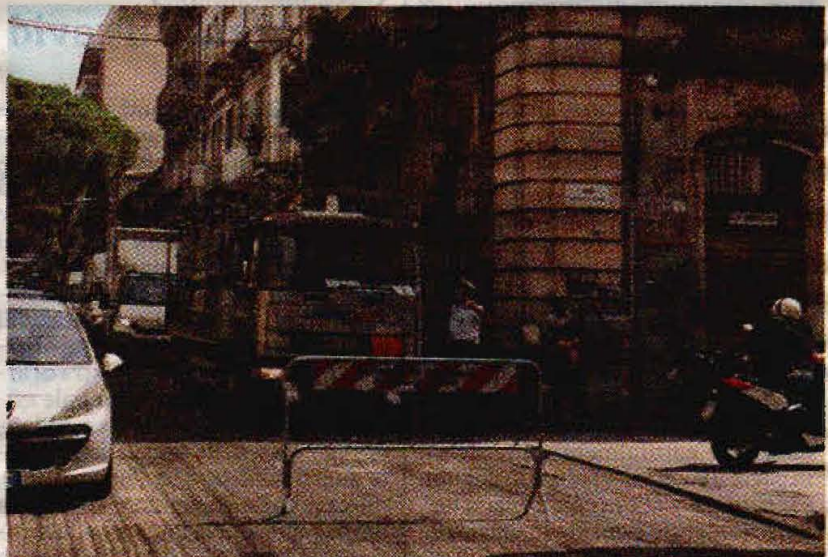
Proseguono, dunque, gli interventi per sistemare la sede stradale interessata dal percorso della

terza tappa del giro d'Italia, in programma il prossimo 5 ottobre, con passaggio da Paternò.

«Già domani (oggi per chi legge, ndr) si riasfalteranno via Vittorio Emanuele e via Stazione - evidenzia l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Gulisano -, mentre giovedì si farà la scarifica di via Nazario Sau-

ro e il tratto di via Monastero. Vorrei ringraziare l'assessore regionale Marco Falcone, per l'attenzione che, ancora una volta ha dimostrato nei confronti del nostro territorio. Ai cittadini chiediamo di avere pazienza ancora per poco, di collaborare con noi. Sono solo pochi giorni di disagio, in cambio avremo sedi stradali nuove, con un intervento che, finalmente, riqualificherà gran parte delle vie del centro storico. Attendiamo con gioia la carovana del giro d'Italia in città che, purtroppo, in ottemperanza alle misure di prevenzione contro il contagio da Covid-19, non potrà essere seguito dal pubblico, come disposto dal Prefetto di Catania».

M. S.



I lavori in via Vittorio Emanuele stanno causando qualche disagio

★